

IL CASO

GIULIO BATTE L'AUTISMO ANCHE SUGLI SCI CONTRO L'ESCLUSIONE E L'IGNORANZA

■ Caro direttore, c'è una gara di sci, sulle piste di Macugnaga, stamattina ci sono un centinaio di ragazzini che sfilano uno dopo l'altro dal cancelletto di partenza, fra i paletti colorati e giù dritto fino allo striscione dell'arrivo. Urlano, si incitano, si spingono per veder il tabellone dei tempi... C'è chi è felice di essere lì e chi è lì per arrivare primo...

Sono gli alunni della scuola media Anna Frank di Cremona, sono in settimana bianca... sono tantissimi! Tra loro, alcuni professori, un dirigente, e qualche assistente alla persona, si quelli... quelli che assistono i ragazzini più fragili.

Sulle piste, con tutti i suoi amici, c'è Giulio. Bardato come uno sciatore provetto, con tanto di casco e occhialoni in faccia.

Sta facendo la sua gara: restare senza famiglia, per tutta la settimana bianca, insieme ai suoi compagni di scuola, dal primo all'ultimo giorno.

Giulio ha fatto il corso di sci. Giulio ha varcato il cancelletto di partenza, con sci e scarponi, racchette tra le mani... sta scendendo e passa tra le bandierine colorate e poi giù dritto... anche lui, fino all'arrivo.

Alza le braccia e urla: 'Ho vinto'! Io non c'ero (per fortuna... senò non sarei riuscito a raccontarlo) ma urlo con lui! Ha vinto Giulio!

Ha vinto con i suoi amici, con i suoi assistenti (tutti quelli che ha avuto sinora), con tutti i suoi insegnanti, con la sua scuola, con la sua famiglia.

Ha vinto Giulio, contro l'indiffe-



renza, contro l'esclusione, contro la rassegnazione, contro l'ignoranza e la diffidenza. Ha vinto Giulio! Lasciando indietro il nostro autismo, ha vinto contro tutto, grazie a tutti!

Pronti e più forti, per la prossima sfida, la vita.

Simone Pegorini, un papà felice...
(Cremona)

■ Una testimonianza che apre il cuore. Mettere in pagina una lettera come questa è davvero un piacere e dà la misura delle cose che davvero contano. In questo caso mi piace rimarcare anche il ruolo della scuola, troppo spesso criticata senza cognizione di causa.